

(N. 777)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro delle Finanze**

(Valsecchi)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 20 GENNAIO 1973

Integrazione del Consiglio di amministrazione dei Monopoli di Stato

ONOREVOLI SENATORI. — Stanti gli stretti rapporti operativi dei gestori dei magazzini di vendita e dei rivenditori dei tabacchi con l'Amministrazione, si è ravvisata l'opportunità di procedere all'integrazione del Consiglio di amministrazione dei Monopoli di Stato con un rappresentante dell'Associazione nazionale gestori magazzini generi monopoli di Stato (A. Ge. Mo. S.) ed uno della Federazione italiana tabaccai (FIT).

Questa partecipazione — oltre a consentire una migliore rispondenza delle soluzioni che verranno adottate per le questioni di carattere generale eventualmente insorgenti — permetterà, per i problemi specifici che potranno coinvolgere gli interessi delle categorie, un esame più approfondito e pertinente con la conseguenza che i relativi provvedimenti attingeranno una migliore qualificazione e tenderanno più facilmente al raggiungimento delle condizioni ottimali nell'assetto organizzativo dell'Azienda.

Il miglioramento delle strutture e dei rapporti con la categoria dei gestori dei Magazzini e con quella dei rivenditori dei generi di monopolio, che già svolgono la loro collaborazione responsabilmente ed in ade-

renza alle finalità dell'Amministrazione, assume un'importanza determinante in vista delle future scadenze di attuazione della regolamentazione comunitaria.

Infatti, dal 1976, com'è noto, ferma restando l'attuale rete distributiva di dettaglio, si avrà una liberalizzazione degli approvvigionamenti (attualmente la distribuzione di tutti i tabacchi in territorio nazionale costituisce ancora diritto di monopolio per l'Amministrazione) che consentirà ai vari produttori esistenti nell'ambito dei Paesi aderenti al MEC di organizzare le proprie reti distributive all'ingrosso.

In tale situazione non vi è chi non veda l'importanza che i rapporti tra magazzinieri, rivenditori ed Azienda vengano continuamente incrementati e migliorati donde una ulteriore giustificazione, e certo di non trascurabile peso, all'accoglimento della proposta di inserimento sia di un rappresentante dell'Associazione nazionale gestori magazzini generi monopoli di Stato che di un rappresentante della Federazione italiana tabaccai — inserimento che, d'altra parte, viene a soddisfare una sentita aspirazione

di entrambe le categorie, già da tempo esternata — nel Consiglio di amministrazione dei Monopoli di Stato.

A tal fine è stato predisposto l'unito disegno di legge che consta di un solo articolo e che contempla l'aggiunta, all'elencazione di cui all'articolo 1 della legge 20 ottobre 1949, n. 840, così come risulta modificato dalla legge 30 luglio 1959, n. 611, di un'ulteriore alinea, indicata con la lettera *m*),

relativa appunto ai rappresentanti delle organizzazioni anzidette, che verranno designati dal Ministro delle finanze fra i componenti di due terne di nominativi indicati, rispettivamente, dall'Associazione nazionale gestori magazzini generali monopoli di Stato e dalla Federazione italiana tabaccai e nominati, secondo le disposizioni vigenti in materia, con decreto del Presidente della Repubblica.

DISEGNO DI LEGGE

Articolo unico.

Nell'articolo 1 della legge 20 ottobre 1949, n. 840, come risulta modificato dalla legge 30 luglio 1959, n. 611, dopo la lettera *l*) viene aggiunta la seguente altra lettera:

« *m*) un rappresentante dell'Associazione nazionale gestori magazzini generi di monopolio (A. Ge. Mo. S.) ed un rappresentante della Federazione italiana tabaccai (FIT), designati dal Ministro delle finanze fra i componenti di due terne di nominativi proposte, rispettivamente, dalle organizzazioni anzidette. Anche per la nomina di questi consiglieri dovranno essere osservate le modalità previste dall'articolo 1 del regio decreto 29 dicembre 1927, n. 2452 ».